



COMUNE DI CAGLIARI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere n. 19

Il giorno 27.03.2026, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si sono riuniti i Revisori dei Conti:

Dott. Francesco Picciau	Presidente
Dott. Antonello Floris	Componente
Dott.ssa Francesca Nocera	Componente

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cagliari su "Rendiconto della Gestione 2025 – Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. 118/2011).

Premessa

- che il presente parere è stato redatto su richiesta dell'Organo amministrativo del Comune di Cagliari al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011, nonché in coerenza con le disposizioni contenute nel TUEL (D.Lgs. 267/2000) e nei principi contabili applicati, con particolare riferimento agli obblighi di verifica e asseverazione, da parte degli organi di revisione, dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e i propri enti strumentali, società controllate e partecipate;
- che il parere si fonda sulla "Nota informativa debiti-crediti 2025", sottoscritta dai dirigenti competenti e integrata dalle asseverazioni degli organi di revisione degli enti e

società partecipate, per quanto in possesso, ai fini dell'adempimento della "doppia asseverazione" richiesta dalla normativa vigente.

Richiamato

- il D.Lgs. 118/2011 – Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali, art. 11, comma 6, lett. J, che prevede che la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto illustri analiticamente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenziando eventuali discordanze e fornendone la motivazione. L'ente è tenuto ad assumere i provvedimenti necessari alla riconciliazione. Lo stesso articolo al comma 4, lett. p) impone l'allegazione della relazione del collegio dei revisori al rendiconto;
- il TUEL (D.Lgs. 267/2000) art. 227;
- il Principio applicato della contabilità finanziaria e del bilancio consolidato (allegati 1 e 4/4 D.Lgs. 118/2011) che impongono la ricognizione, verifica e riconciliazione dei crediti/debiti infragruppo, la previsione dei fondi rischi/svalutazioni in caso di discordanze non riconciliate.

Considerato

- che il Comune di Cagliari, in aderenza agli obblighi normativi richiamati, ha predisposto la "Nota informativa debiti-crediti" allegata al Rendiconto 2025, redatta con la collaborazione dei servizi competenti e dei rispettivi organi di controllo degli enti partecipati.
- che la relazione espone in dettaglio, con riferimento alla data del 31/12/2025, le risultanze delle verifiche effettuate sulle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune e gli organismi strumentali/società del Gruppo Amministrazione Pubblica. Per ciascun soggetto sono stati evidenziati:
 - i saldi per crediti e debiti, sia nella contabilità dell'ente partecipato sia in quella del Comune;
 - l'eventuale presenza di asseverazioni degli organi di revisione/sindacali;
 - le eventuali situazioni di concordanza/non concordanza delle partite tracciate;

- e motivazioni esplicitanti le cause di eventuali discrasie (ad es. differenti modalità di contabilizzazione, mancata comunicazione tra enti, divergenze su riconoscibilità o titolarità delle poste).

Preso atto

- che dall'analisi della relazione e della documentazione ricevuta emerge:
 - la concordanza sostanziale tra i sistemi contabili relativamente a CTM S.p.A., Parkar S.r.l., ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l., Consorzio Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline, Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, Tecnocasic S.p.A.;
 - la non concordanza (in tutto o in parte) tra posizioni registrate da Comune e controparte in relazione a EGAS, CACIP, Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione e Abbanoa S.p.A., per le quali vengono dettagliate le motivazioni (mancata comunicazione rimodulazioni, accantonamenti a fondo rischi, differenze nella gestione dei tributi e nei criteri di imputazione).
 - che, laddove ci siano situazioni di "non concordanza", il Comune ha provveduto ad effettuare gli opportuni accantonamenti a fondi rischi o svalutazioni, in conformità alle raccomandazioni della Corte dei Conti e ai principi contabili sopra richiamati.
 - che il Comune ha attivato formalmente il procedimento obbligatorio di verifica dei crediti e debiti reciproci, ottenendo nella quasi totalità dei casi l'asseverazione degli organi di revisione delle società/enti partecipati (fatta eccezione per la Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione priva di tale organo);
 - che le singole schede dettagliano puntualmente le cause tecniche e amministrative delle eventuali differenze riscontrate.
 - che per i rapporti in cui sussiste "concordanza", si rileva una simmetria attendibile tra i dati delle contabilità coinvolte, in adesione ai principi di trasparenza e veridicità contabile.
 - che nei casi di discordanza, vengono puntualmente descritte le cause e sono già stati avviati, ove tecnicamente praticabile, processi di riconciliazione o accantonamento prudenziale.

Dato atto

- che, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), la nota informativa esamina e chiarisce in modo analitico le posizioni creditorie/debitorie, esplicitando gli eventuali accantonamenti a fondo rischi, così come previsto dai principi contabili. Il passaggio delle partite eventualmente non riconciliate tra annualità successive è correttamente motivato e monitorato ai fini della successiva attività di riconciliazione e in sede di bilancio consolidato.

Acquisito

- le asseverazioni degli organi di controllo degli enti partecipati ad eccezione della Società Ippica in Liquidazione in quanto priva dell'organo di revisione.

Evidenziato

- che per le società/enti nei cui confronti risulta "concordanza" tra saldi reciproci, nulla osta ai fini della fedeltà e correttezza della rappresentazione.
- che per gli organismi in cui permangono "non concordanze" (EGAS, CACIP, Società Ippica di Cagliari S.r.l., Abbanoa S.p.A.), il Collegio invita a proseguire con la ricognizione e la riconciliazione delle partite, completando gli approfondimenti e valutando la possibilità di chiusura delle divergenze nell'esercizio 2026, mantenere e, se necessario, implementare gli accantonamenti prudenziali nei fondi rischi e svalutazione, monitorando attentamente le poste ai fini dell'equilibrio di bilancio e della corretta rappresentazione del risultato di amministrazione.

Raccomandato

- di assicurare continuità e approfondimento al processo di verifica/riconciliazione tra i saldi registrati dal Comune e quelli riportati dagli enti strumentali e società partecipate, proseguendo le interlocuzioni formali con i soggetti per cui permangono discordanze;
- di adottare senza indugio le determinazioni contabili e amministrative idonee a eliminare o ridurre le situazioni di non concordanza, anche mediante aggiornamento delle procedure interne e dei sistemi informativi dove necessario;
- di vigilare affinché i fondi rischi/svalutazione, già presenti in bilancio per coprire poste non concordanti, siano annualmente aggiornati e sufficienti, garantendo la salvaguardia dell'equilibrio generale e la trasparenza dei conti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla “Nota informativa debiti-crediti” allegata al Rendiconto della Gestione 2025 del Comune di Cagliari ed oggetto del presente parere.

Il collegio dei revisori

Francesco Picciau

Antonello Floris

Francesca Nocera